

PRESENTATO IL PIANO DA 225 MILIONI

La giunta Fontana investe sugli ospedali «Così ci prepariamo alla seconda ondata»

MILANO

«Un piano straordinario di rafforzamento dei posti letto di Terapia intensiva, di sorveglianza sub intensiva e di degenza, disegnerà la rete ospedaliera della Lombardia nell'era post Covid, in linea con le disposizioni nazionali. Valore degli investimenti: 225 milioni di euro. L'obiettivo è quello di garantire risposte adeguate in caso di recrudescenza del virus senza compromettere l'operatività della rete ospedaliera per le altre patologie». L'hanno detto ieri il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e l'assessore al

Welfare, Giulio Gallera, al termine della seduta di giunta che ha approvato il provvedimento. Il piano oggi sarà trasmesso al Governo.

Agli ospedali della provincia di Pavia andranno oltre 13 milioni di euro con l'obiettivo di riorganizzarli nella fase post Covid. La somma include 5 milioni di investimenti per il San Matteo e oltre 8 milioni per gli ospedali di Voghera, Vigevano e di Stradella, investimenti che serviranno soprattutto a potenziare le Terapie intensive e sub intensive, che sono state determinanti per salvare vite nella fase più critica dell'emergenza, e ad «armare» gli ospedali per una possibile seconda ondata in autunno.

«Nulla sarà più come prima – sottolinea Fontana – perché

l'emergenza Covid ha determinato cambiamenti radicali nella vita di tutti noi e nella gestione del sistema sanitario. I nostri ospedali, in piena pandemia, sono riusciti a raddoppiare i posti di terapia intensiva e a decuplicare quelli di degenza Covid. Il piano rende strutturali questi interventi, da attivare in maniera modulare in base alla gravità della situazione. Accanto al sostegno della rete ospedaliera, nelle prossime settimane metteremo a punto un nuovo pacchetto di misure che riguarderà la gestione dei servizi sanitari a livello territoriale».

«L'art 2 del decreto 34/2020 e le Linee di indirizzo emanate il 29 maggio scorso, sulla base della popolazione residente in Regione Lombar-

dia – spiega Gallera – prevedono di strutturare 1.446 posti letto di terapia intensiva nella nostra Regione. Fra le soluzioni individuate, figura anche l'ospedale allestito nella Fiera di Milano con una dotazione di 221 posti, così come quello allestito nella Fiera di Bergamo. È prevista anche una riqualificazione di ulteriori 704 letti di terapia semi intensiva».



Peso: 17%